, futuro incerto ite a Oliverio

mosse dall'on. Dalila Nesci (M5S) ınale Antonio Lopez (Fratelli d'Italia)

to ai legali della gire contro il riitato dal Comu-

ieri in città non altro, dopo che è ta «la correttezito della struttuiriale che guida

pare il ricorso lai Comuni condi riordino deve ettato «perché le, infondato e resupposti della

i ricorsi dei Coitenuti alquanto non costituiscoountuali al provmpugnato».

ente rione nvocato

Fatarella

Focus

 Il sindaco della città Giuseppe Belcastro è pressoché smarrito per le notizie che rimbalzano da Catanzaro. Fidatissimo del presidente Oliverio, da quanto trapela avrebbe pure cercato di contattarlo ma senza esito. E' comunque certo che Oliverio «non può sbagliare, né per l'ospedale né per altro». In ogni modo ribadisce e difende il ricorso, perché, ripete, «il nosocomio è il primo impegno che abbiamo assunto come Amministrazione e non retrocediamo». Tecnicamente, però, la prima sezione del Tar Calabria già stamani potrebbe esaminare la richiesta di sospensiva del decreto 30 avanzata dai Comuni ricorrenti. Ma è facile che slitti poiché il "Tavolo Adduce" avrebbe chiesto al commissario Scura di integrare l'atto.

Da Catanzaro, per come appreso nelle ultime ore, dopo la notizia che la giunta regionale aveva annunciato l'intenzione di ricorrere al Tar contro il decreto 30 e, quindi, avverso ai ricorsi del Comuni (tra cui quello florense) si starebbe già correndo ai ripari.

Il presidente Oliverio, si legge in una nota, ha già convocato un vertice con il dg del dipartimento Riccardo Fatarella e il consulente esperto di sanità Franco Pacenza, per fare il punto e rimediare.

Dunque nelle prossime ore se ne dovrebbe sapere di più. Non v'è dubbio che i mali della sanità calabrese e florense, in questo caso, continuano ad alimentare la polemica. Come non mancheranno dopo le stilettate della parlamentare del M5S Nesci e del consigliere comunale di Fratelli d'Italia le repliche dei diretti interessati, in primis il sindaco Belcastro.

renza dell'acqua stessa, creando tanti disagi ai cittadini che si dicono stanchi ed indignati.

«Il problema dell'acqua sporca in inverno non c'è», spiega il sindaco, «perché scorre regolarmente nei tubi. Quando c'è il razionamento, oppure per rotture, o per manovre, allora sulle pareti di questi tubi si depositano materiali che poi il flusso porta con sé per cui inizialmente l'acqua non esce limpida dai rubinetti».

Il sindaco Caracciolo, dunque, sa bene che il problema esiste ed è datato, così come è noto ai montaltesi, e che affrontarlo



Uno scorcio della popolosa frazione Taverna Altra zona valliva colpita dal problema idrico

Rogliano verso il voto

Ospedale e rifiuti, critiche M5S

I grillini non credono al rilancio del "Santa Barbara"

ROGLIANO

A poco meno di una settimana dal voto amministrativo, il Meetup "Rogliano in Movimento. Amici di Beppe Grillo" alimenta la polemica nei confronti della maggioranza uscente.

L'attacco è diretto sui fronti dell'ospedale "Santa Barbara" e della gestione dei rifiuti.

Sul presidio sanitario i grillini negano prospettive di potenziamento, pur garantite, un paio di settimane fa, dal presidente della giunta regionale Oliverio, nel corso di un convegno tenuto

a Rogliano.

Non credono, d'altro canto, alla riattivazione del Punto di primo intervento e alla attuazione di un protocollo destinato a riqualificare il presidio per effetto di un recente accordo tra Azienda ospedaliera Azienda sanitaria provinciale e a segnare la definitiva sopravvivenza della struttura, da anni a rischio di riconversione.

Piuttosto, i pentastellati sono persuasi del ridimensionamento del "Santa Barbara", paventando l'azzeramento dei posti letto di Medicina generale e avanzano l'ipotesi di un ritorno di Pneumologia e di Terapia

del dolore alla sede di provenienza, quando il "Mariano Santo", da cui i due reparti sono stati trasferiti, sarà ristrutturato.

Sui rifiuti, l'attacco riguarda i livelli della differenziata che sarebbero scesi dal 55% del 2014 al 48-49% del 2015 e i costi che sarebbero esorbitanti rispetto alla media fatta registrare da altri Comuni a parità di condi-

Insomma, a pochi giorni dalle elezioni per il rinnovo della compagine amministrativa di Rogliano i grillini fanno le pulci alla maggioranza uscente puntando in particolare sulla sanità e sul futuro dell'ospedale "Santa Barbara". ◀ (lu.mi.pe.)

dei frati cappuccini di Rogliano

nali per il convento

e hanno segnato il perdita definitiva ıra. Occorrerà un economico per benemerita na volta ultimata, ntrare nella fruibi-

eli e che, con altri teresse storico, architettonico, potrà sta come richiamo

stato visitato nei si dal presidente a regionale Mario e, rendendosi con-

esso prende del Carmine n gran parte

to dell'importanza del bene, si cescana, che si accompagna al è impegnato per l'assegnazione di un ulteriore finanziamento destinato alla totale realizzazione del progetto. Fiore all'occhiello della struttura è il chiostro, che fu costruito con pietrame e tufo del Savuto. Si tratta di un'autentica meraviglia di fattura fran-



Il chiostro del convento. Presto sarà aperto ai visitatori

geniale sistema idraulico realizzato dai frati Minimi con terrazzamenti e muraglie funzionali ad evitare smottamenti e frane che su quel versante non si sono mai verificate. Nel convento, intorno alla metà dell"800, dimorò frate Antonio (fra' 'Ntoni) da Panettieri, un mistico in odore di santità. Nel 1852 vi dimorò re Ferdinando II di Borbone. Pregevoli i dipinti, gli altari lignei e un ciborio con lavorazioni in madreperla che furono recuperati nella metà degli anni sessanta del '900 a seguito di una campagna di stampa del giornale locale, "Il bruscolo", portata avanti soprattutto dal compianto Egidio Sottile. Successivamente altari, ciborio, dipinti entrarono nella dotazione del Museo d'arte sacra. ◀

È l'obiettivo de "Il megafono" Una classe di dirigenti fatta soprattutto di giovani

L'associazione giovanile rivolge un appello agli altri gruppi cittadini

Mario Guido BISIGNANO

L'Associazione giovanile "Il megafono" si vuole adoperare per assicurare alla città di Bisignano un presente e un futuro migliore, contribuendo alla formazione di una nuova classe dirigente fatta, soprattutto di giovani.

È per questo che in un suo recente documento, chiama a raccolta le altre associazio-ni di giovani come "Movimento Popolare per Bisignano" e "Bisignano in Movimento", al fine di unire le forze per arrivare a costituire un gruppo capace di assume-

re il governo della città, promuovendone la rinascita sociale, politica ed amministra-

Il documento apre ricordando che «sin dalla sua nascita "Il Megafono" ha manifestato, come priorità del proprio operato, il dispiegamento delle forze giovanili nella valorizzazione del territorio e la piena disponibilità a promuovere una stretta sinergia fra tutti i movimenti, le associazioni, i comitati e

Si lavora per aprire un tavolo di confronto utile alla causa i vari gruppi presenti nella nostra comunità, in grado di operare una rifioritura sociale, culturale e politica che sia fruttuosa alla vita del nostro

Dopo questa premessa il documento prosegue affermando la piena condivisione delle idee esposte dal presi-dente di "Movimento Popolare per Bisignano", Graziano Fusaro, e del vicepresidente di "Bisignano in Movimento", Pierfrancesco Nigro, che aprono le porte ad un futuro progetto mirato a rifornire Bisignano di una classe dirigente che sia, finalmente, rinnovata e determinata a spendersi per il bene della

In conclusione, quelli de "Il Megafono" si dichiarano pronti all'apertura di un tavolo di confronto nel processo costituente di un progetto che deve rispettare le esigenze di tutti i movimenti e gruppi che concorreranno alla sua realizzazione. ◀